



COMUNE DI VERDELLINO Provincia di Bergamo
15 MAR. 2010
PROT. N. 3244
Tit. 2 3 Fasc.

MOZIONE

(Fogna a cielo aperto antistante il numero civico 37, palazzo "Barbara 2" a Verdellino-Zingonia)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI VERDELLINO

VISTO

che il problema della fuoriuscita di liquami dal raccordo fognario presso l'area retrostante ai negozi di piazza Affari, con accesso dallo scivolo antistante il civico 37, palazzo "Barbara 2" a Verdellino-Zingonia, persiste ormai da oltre quattro anni,

CONSIDERATO

che è stata coinvolta anche l'Amministrazione Comunale, a causa della difficoltà di giungere ad un accordo condiviso con tutte le parti interessate, quali utenti della fognatura,

VALUTATO

che oltre un anno fa il sindaco di Verdellino, Sig. G. Bacis, si era impegnato a promuovere una riunione condominiale con la partecipazione dell'Amministrazione Comunale, manifestando l'intenzione di far chiudere i negozi qualora non si fosse provveduto alla sistemazione del collettore fognario in tempi ragionevolmente brevi,

CONSTATATO

che, già da parecchi mesi si sia svolta la riunione tra i proprietari dei negozi, l'Amministrazione Comunale, l'amministrazione del condominio del "lotto negozi" e che mesi fa ci sia stato, anche, il sopralluogo dell'ufficio tecnico del Comune di Verdellino con l'Assessore preposto ed un funzionario dell'ASL, il problema continua ad esistere ed in forma sempre più estesa, in quanto la tracimazione di liquami ha coinvolto altri tombini della stessa area e crea:

- 1) un notevole **degrado abitativo**,
- 2) un pericolo per la **sicurezza fisica delle persone**, a causa di aperture non protette sull'asfalto,
- 3) una minaccia alla salute pubblica per gli abitanti della zona, per mancanza di prevenzione **igienica e sanitaria**,

RITENUTO

che le maggiori difficoltà, nella risoluzione del degrado abitativo, stanno nella mancata:

- a) conoscenza della normativa **igienico-sanitaria** locale e nazionale da parte soprattutto degli extracomunitari che popolano i negozi di piazza Affari, utenti della fognatura in argomento,
- b) volontà di riconoscere le proprie responsabilità nella partecipazione alle spese per la riparazione dei collettori fognari di competenza,

REPUTATO

che non è più sopportabile la presenza continua di liquami fognari maleodoranti, soprattutto d'estate e l'assenza delle condizioni minime di igiene a tutela della salute dei cittadini ivi residenti,

che non è concepibile veder girare liberamente pantegane che scavano tane un po' ovunque nel circondario, col pericolo che ovviamente rappresentano,

che non si era mai vista una regressione sociale abitativa raggiungere livelli che pensavamo di aver superato da parecchio tempo,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

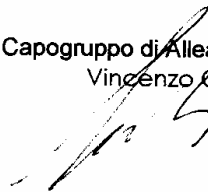
ad intervenire con l'autorità che rappresentano a:

1. obbligare gli utenti della fognatura ad intervenire in modo risolutivo, fissando una data entro la quale completare la riparazione del collettore, prima dell'arrivo della stagione calda.
2. chiudere i negozi, come pubblicamente minacciato, qualora non vengano rispettati i tempi per la risoluzione del problema.

Poiché il degrado, di cui parliamo, vede coinvolti perennemente, soprattutto extracomunitari, che non sembrano particolarmente inclini al rispetto delle norme nazionali e locali, chiediamo alla Giunta Comunale ed al Sindaco, in particolare, di far rispettare le norme locali, a tutte le persone che vivono sul territorio comunale, indipendentemente dalla provenienza, dando un segnale concreto della presenza delle istituzioni.

Dal momento in cui, nell'ambito di una proprietà privata, a causa dell'incuria o scarsa responsabilità nella manutenzione delle parti in comune tra condomini, si determina un degrado abitativo o peggio ancora un problema igienico sanitario, riteniamo importante che **l'autorità locale intervenga in concerto con l'ASL**, presso l'amministrazione condominiale di competenza e presso i singoli proprietari, per far risolvere il problema in tempi brevi e soprattutto certi.

Il Capogruppo di Alleanza Nazionale
Vincenzo Guarino



Si allegano alla presente, alcune fotografie che documentano quanto esposto nella mozione.